



CITTÀ DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

25 NOVEMBRE 2022



Cristina D'Avena
40 anni di canzoni
tra cartoon e sigle
tv: «Sono stata
la prima cosplayer
della storia»

MARZIA APICE pagina 16



SIRACUSA

«Nazionalizzazione
per l'Isab-Lukoil»

MASSIMILIANO TORNEO pagina III

PORTOPALO

Cantiere revocato
anzi no, rifiutato

SERGIO TACONE pagina VI

RAGUSA

Ordini professionali
auditi sul nuovo Prg

LAURA CURELLA pagina XI

VITTORIA

Pure i ladri di scale
In due ai domiciliari

GIUSEPPE LA LOTA pagina IX

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90 SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

LA SICILIA



1945-2022 Siracusa | Ragusa

VENERDÌ 25 NOVEMBRE 2022 - ANNO 78 - N. 325 - € 1,50 QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1945

Pensioni, nel 2023 mancati aumenti fino a 2.699 euro

Manovra. La Uil calcola l'impatto annuo della minore rivalutazione decisa dal governo per aumentare gli assegni minimi

«I pensionati usati come bancomat». Così la Uil sulla Manovra che aumenta le pensioni minime diminuendo progressivamente la rivalutazione di tutte le altre. Il mancato incremento oscilla fra 446 e 2.699 euro l'anno. «Un danno - dice la Uil - che si ripercuoterà per tutta la vita dei pensionati».

MICHELE GUCCIONE pagina 5

PREVIDENZA

Da «Quota 103» a «Opzione donna» tanti dubbi e paletti

ENRICA PIOVAN pagina 5

LA SFIDA IN UE

Meloni: «Pnrr da aggiornare» Via al monitoraggio sui progetti

Il Governo è al lavoro per modificare le regole del Pnrr considerate troppo rigide. Il Piano - ha detto Giorgia Meloni - va a rilento. La premier ha rilanciato all'assemblea dell'Anci la necessità di aprire un confronto con la Commissione Ue e, intanto ha dato a Raffaele Fitto il compito di monitorare lo stato dell'arte dei progetti e su quei fondi europei che l'Italia, non riesce a spendere.

SILVIA GASPARETTO pagina 4

TERZO POLO

«Nessuna stampella del Governo» Calenda spiega la mano tesa a Meloni

SERVIZIO pagina 4

LETTERA DEI DETENUTI DEL PAGLIARELLI DI PALERMO

Reclamo inviato al magistrato di sorveglianza «Troppi suicidi in cella, si rispetti la dignità»

LAURA DISTEFANO pagina 8



Giornata contro la violenza sulle donne in Italia sono 104 le vittime nel 2022 tante storie tra ribellione e coraggio

ANTOCI, DEZI, MALFA, TAGLIAVENTI pagine 2-3

LA POLEMICA

A scuola si andrà senza il telefonino Pioggia di polemiche sul ministro Valditara

NINA FARRIZIO pagina 10

ALLARME COVID

Oltre 31mila casi incubo in Cina e diversi distretti tornano in lockdown

ANTONIO FATIGUSO pagina 11

INDIGESTO

Per il Black Friday da Poltroneseofà ci sono i divani in offerta... in offerta.
Aurelio Sechi

CALCIO: SERIE D Grande attesa per la sfida fra la capolista rossazzurra e la squadra granata

Derby Catania-Acireale domenica al Massimino oltre 20mila spettatori

Cresce l'attesa per il derbissimo di Serie D fra Catania e Acireale in programma domenica prossima (fischio d'inizio alle 14,30) allo stadio "Angelo Massimino". Una sfida particolarmente sentita che con ogni probabilità porterà sulle tribune oltre ventimila spettatori in virtù dell'ampliamento dei posti a sedere (l'annuncio ufficiale è atteso per oggi) da 16.700 a 20.800 i posti. Una decisione che spalancherebbe le porte a un nuovo storico record di presenze.

GIOVANNI D'ANTONI pagina 22



Ragusa

VENERDÌ 25 NOVEMBRE 2022

Redazione: piazza del Popolo, 1 tel. 0932 682136 ragusa@lasicilia.it

RAGUSA

Nuovo Piano regolatore
«Proficuo l'incontro
con gli ordini professionali»

L'assessore Gianni Giuffrida soddisfatto per il confronto di ieri pomeriggio. I «baroniani», intanto, sono passati all'attacco con una nota dai toni durissimi.

LAURA CURELLA pag. XI

MODICA

Le lunghe attese al Pronto soccorso
L'on. Dipasquale: «E' una assurdità»

MARIACARMELA TORCHI pag. XI

RAGUSA

Pro Rg-Vittoria sarà senza pubblico
Territorio protesta: «Che vergogna»

LAURA CURELLA pag. XIII

VITTORIA

Un materasso deturpa
l'opera d'arte di Di Modica
«La città è indignata»

I rifiuti vandalizzano l'artistico
cavallo realizzato dal grande
artista e sui social si scatena un
dibattito in cui emerge tutta la
mortificazione dei cittadini.

NADIA D'AMATO pag. XIII



«Andiamo a trenta all'ora per stare più sicuri»

I limiti in città. Molti Comuni della provincia di Ragusa pronti ad adeguarsi alle scelte compiute in Nord Italia. Vittoria dovrebbe partire già dai prossimi giorni. Aiello: «Adotteremo questa delibera per il perimetro urbano»

➔ **Cassì: «Decisione prevista nel nuovo Prg».** Di Trapani «L'unico problema sarà garantire i relativi controlli»



In molti Comuni del Nord Italia la decisione è stata già adottata. Abbassare il limite di velocità entro la cinta urbana da 50 a 30 km/h. E in provincia di Ragusa? Il sindaco di Vittoria, Francesco Aiello, spiega: «Siamo pronti a partire. Adotteremo la relativa misura con una delibera della Giunta dei prossimi giorni». Il primo cittadino del capoluogo, Peppe Cassì: «Molte le previsioni del Prg con aree che contemplano questo limite di velocità». L'assessore alla Polizia locale del Comune di Comiso Dante Di Trapani: «Problematico assicurare i controlli».

MICHELE FARINACCIO pag. X

BOMBA o non BOMBA



Ragusa. Ordigno bellico sulla tratta ferroviaria tra la città e Ibla
Il traffico è rimasto interrotto per due ore con inevitabili disagi
Situazione normalizzata in serata, in attesa di saperne di più

MICHELE FARINACCIO pag. X

25 NOVEMBRE

Donne e violenze
molti appuntamenti
sono in programma
sul territorio ibleo

ALESSIA CATAUDELLA pag. XII

POZZALLO



Consulta giovanile
flash mob e sketch
per commemorare
le vittime in rosa

ALESSIA CATAUDELLA pag. XII

Vittoria. I due ladri, con precedenti di polizia, sono stati colti sul fatto: adesso si trovano ai domiciliari
Rubano una scala sistemata sul portapacchi di un'auto, presi

GIUSEPPE LA LOTA

VITTORIA. Una volta dalle macchine in sosta si rubavano radio e mangianastri, tant'è che i proprietari delle vetture erano costretti a estrarli e portarseli sotto braccio anche per una passeggiata o al ristorante. I ladri di scale in verità mancavano. Il valore della scala collocata sul portapacchi di una macchina in sosta ammonta a 200 euro. I malviventi, due vittoriesi con precedenti penali alle spalle, sono stati bloccati subito dopo il furto dagli agenti del Commissariato di Vittoria. Gli agenti hanno notato i due volti noti che avevano appena rubato la scala



Il Commissariato di Vittoria

dalla macchina in sosta. I due, abbandonata la refurtiva hanno tentato di fuggire ma sono stati prontamente bloccati e condotti in Commissariato. Si tratta di P. S., 40 anni, noto per i suoi precedenti di polizia per reati contro il patrimonio, in atto sottoposto alla misura cautelare dell'obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria, già sottoposto alla misura di prevenzione personale dell'Avviso orale; e V. C., 24 anni, con precedenti di polizia per reati contro il patrimonio. In questo caso i due si erano impossessati della scala di grosse dimensioni dopo avere reciso i supporti che legavano la stessa al portapacchi. Dopo aver riposto la

refurtiva a bordo dell'auto nella quale viaggiavano, alla vista del personale di polizia, i due malviventi tentavano di darsi alla fuga ma venivano prontamente bloccati.

Sulla base delle indagini svolte, i due soggetti sono condotti presso gli uffici del Commissariato di polizia di Stato di Vittoria e tratti in arresto in flagranza per il reato di furto aggravato in concorso. Espletate le formalità di rito, su disposizione del pubblico ministero di turno, i due soggetti sono stati condotti presso le rispettive abitazioni in regime di arresti domiciliari, a disposizione della Autorità giudiziaria competente.

RAGUSA



Video di Danzaria
«Nessuna di noi
è infrangibile
Rispettateci»

ALESSIA CATAUDELLA pag. XII

Donne e violenze giorno di incontri per sensibilizzare

Appuntamenti. Dalla polizia alle associazioni in tutti i Comuni della provincia programmati momenti di approfondimento di vario genere

ALESSIA CATAUDELLA

La Giornata internazionale contro la violenza di genere sarà caratterizzata da tanti appuntamenti, in tutta la provincia. La polizia di Stato parteciperà, con propri rappresentanti, alle iniziative che si svolgeranno a Ragusa, Comiso, Ispica e Scicli promosse da associazioni e enti istituzionali, finalizzate alla trattazione della tematica sotto il profilo di interesse per ogni singolo settore. Inoltre, a Ragusa, dalle 10 alle 14 di oggi presso il centro commerciale "Le Masserie", personale della Questura sarà presente con il camper della polizia di Stato per una campagna di sensibilizzazione. Si vuole diffondere il messaggio che denunciare gli autori delle violenze, che spesso avvengono nel silenzio delle mura domestiche, rappresenta un passo importante per non sentirsi più sole. Verrà distribuito l'opuscolo "Questo non è Amore", predisposto dalla Direzione centrale Anticrimine.

La Consulta giovanile e la Consulta femminile di Ragusa hanno organizzato una fiaccolata in memoria delle donne vittime di violenza e femminicidio. Partirà alle 18.30 da piazza del Popolo e si concluderà in



► A Ragusa una fiaccolata da piazza del Popolo sino a piazza Matteotti

Prevenire i fenomeni e tutelare le vittime, vertice a Vittoria per fare il punto



NADIA D'AMATO

VITTORIA. Si è discusso di "Violenza contro le donne: una negazione dei diritti umani. Prevenzione e tutela" nel corso dell'incontro di mercoledì pomeriggio nella Sala delle Capriate "Gianni Molé". L'evento era organizzato dall'Asp, dall'associazione Donne a Sud e dal Comune. Ad intervenire Rossana Caudullo, Donne a Sud di Vittoria, Concetta Corallo, ginecologa del Consultorio Familiare n.2 di

Vittoria, Patrizia Insacco, ginecologa del Consultorio Familiare di Comiso, Antonella Ragusa, psicologa del Consultorio Familiare n. 1 di Vittoria, e ancora Giuseppina Turtula, psicologa del Consultorio familiare n. 2 di Vittoria, Sandra Ciccione, psicologa, e Annarita Iacono, assistente sociale del Consultorio di Comiso. Ognuna di loro ha affrontato la tematica dall'alto della propria esperienza e ha fornito un contributo di idee per prevenire il fenomeno e tutelare le vittime.

piazza Matteotti con interventi finali. È invece in programma per domani, alle 11 in piazza Duca degli Abruzzi a Marina, un momento di riflessione organizzato dalla ProLoco Mazzarelli. Al centro dell'incontro la lettura di brani e poesie che potranno essere lette dai passanti o da chiunque voglia partecipare all'evento.

Anche Giarratana farà la sua parte. Alle 18,30 presso il centro diurno ci sarà la proiezione del film "L'amo-

re rubato" di Irish Braschi. A conclusione commenti e riflessioni con la dottoressa Marianna Cuciti, psicologa. L'appuntamento è promosso dalla presidente della Consulta femminile, Marialuisa Maggio, e dall'assessore alle Pari opportunità Grazia Fiore.

Anche la Fidapa di Comiso dice no alla violenza sulle donne con un appuntamento che si terrà alle 17 nell'auditorium Carlo Pace. "Voce al silenzio" con le parole delle relatrici

Rossana Caudullo, avvocato responsabile Centro antiviolenza Donne a sud, Rosalba Capaccio, commissario capo vice dirigente della Squadra mobile della Questura di Ragusa. Interverranno Mariuccia Fazzino, responsabile casa di accoglienza "Io sono con te - Comiso" e Rita Tedesco, psicologa. Ci saranno le referenti della task force violenza, Salvina Iacono e Nunziatina Puglisi, la presidente Fidapa Giovanna Meli e il sindaco, Maria Rita Schembari.

Anche l'Avis di Modica in prima linea. Queste le iniziative che quest'anno l'associazione ha preparato insieme allo Sportello Antiviolenza "Fuori dall'ombra": incontri di sensibilizzazione, info point e poi, nel pomeriggio di oggi, dalle 16,30 alle 20 in corso Umberto 211, "Linguaggio, parole, intrecci".

Domenica 27 novembre Vittoria ospiterà l'iniziativa "La natura è donna", alle 9 alla villa comunale. Organizza Vittoria trek and wine.

Ragusa Provincia

Il limite in città a 30km/h i Comuni iblei si adeguano Vittoria è pronta a partire

Novità. Aiello: «Adotteremo la misura già dai prossimi giorni»
Cassì: «Previsto nel Prg». Di Trapani: «Ci vogliono i controlli»

MICHELE FARINACCIO

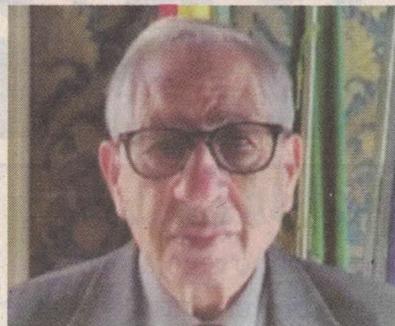
Prediligere la sicurezza stradale nelle città, abbassando il limite di

Prediligere la sicurezza stradale nelle città, abbassando il limite di velocità a 30 km all'ora nei centri urbani? Molti sono i sindaci, in varie parti d'Italia, che stanno attuando il provvedimento. Una decisione, quella deliberata da molti primi cittadini (a Bologna entrerà in vigore da giugno 2023) che si pone a tutela dei cosiddetti utenti deboli della strada (pedoni e ciclisti) ma che serve anche alla stessa sicurezza degli automobilisti. Ma qual è il pensiero degli amministratori della provincia di Ragusa? A Vittoria, il sindaco Francesco Aiello si dice pronto ad adottare questo tipo di provvedimento già a partire dai prossimi giorni: «La sicurezza stradale è problema importante che riguarda sia le condizioni in cui le strade versano, che i comportamenti degli utenti della strada. Dal punto di vista organizzativo ci muoviamo accogliendo le istanze dell'associazione vittime della strada ed abbiamo istituito la Consulta comunale per la sicurezza stradale, una cosa nuova e molto interessante. Il limite di velocità a 30 km orari sarà una cosa che adotteremo a partire forse dalla prossima settimana nelle strade del tessuto urbano della nostra città. Si tratta di un provvedimento serio e importante».

A Ragusa, il sindaco Peppe Cassì, annuncia invece l'adozione di questo tipo di provvedimento all'interno del nuovo Piano regolatore generale. «Per quanto ci riguarda - commenta il primo cittadino del capoluogo ibleo - siamo favorevoli, al punto che nel nostro Piano regolatore generale sono previste le cosiddette 'zone30', che prevedono proprio quello che stanno facendo altri Comuni. Nelle strade dove non è possibile realizzare corsie ci-

clopedonali, in particolare del centro, viene previsto il limite proprio per uniformarci al principio del rispetto assoluto del pedone. Poi è chiaro che questo tipo di decisioni devono essere rispettate e si dovranno predisporre gli adeguati controlli, ma intanto c'è un limite e ci sono responsabilità in caso di sinistro (in quel caso, anche senza controlli, è possibile stabilire la velocità del mezzo attraverso i rilievi delle forze di polizia) e dunque il principio lo stiamo sicuramente recependo. E' proprio una delle norme più qualificanti del Prg quello di tutelare il pedone e credo che sia arrivato il momento di mettere mano a un vero e proprio piano di sicurezza del pedone in città».

Sulla stessa lunghezza d'onda del sindaco di Ragusa, l'assessore alla Polizia municipale e alla Viabilità del Comune di Comiso, Dante Di Trapani: «E' chiaro che per l'abitudine ormai reiterata di superamento di limiti di velocità e per l'eccessiva audacia di alcuni automobilisti io saluterei con favore una simile decisione. Un invito ad aumentare la sicurezza nelle nostre città abbassando la velocità è auspicabile, purtroppo dovremmo poi avere le risorse per controllare e vigilare sul rispetto della norma così come di altre norme di questo tipo. I comandi di polizia locale sono ridotti allo stremo della forza lavoro e questo ci deve indurre ad alcune riflessioni circa la volontà di attuare decisioni del genere così



Francesco Aiello (Vittoria)



Peppe Cassì (Ragusa)



Dante Di Trapani (Comiso)



Roberto Ammatuna (Pozzallo)

come le stesse riflessioni, come detto, possiamo farle su qualunque altra norma che portano ad un restringimento nelle nostre città. Urge una presa di posizione netta anche da parte del governo centrale sul dare la possibilità ai Comuni di attuare provvedimenti di questo tipo».

E da ultimo, anche il sindaco di Pozzallo, Roberto Ammatuna, si mostra possibilista nella possibile

adozione di un simile provvedimento: «L'iniziativa di molti Comuni di predisporre ordinanze per introdurre il limite massimo di velocità a 30 km/h è condivisibile - dice il primo cittadino - La sicurezza stradale è un grande problema che deve essere affrontato con una grande opera di sensibilizzazione e di prevenzione specialmente delle fasce giovanili, ma anche con provvedimenti repressivi».

Ragusa Provincia



Il materasso accanto alla scultura



La consigliera comunale Valeria Zorzi

Vittoria, quel materasso che oltraggia Di Modica

NADIA D'AMATO

VITTORIA. Scalpore e indignazione per la foto che sta facendo il giro del web e che ritrae il "Cavallo ipparino" di Arturo Di Modica ancora una volta vandalizzato. Questa volta c'è chi vi ha abbandonato a fianco un vecchio materasso sul quale qualcun altro ha persino pensato di scrivere e appoggiarvi un sacchetto di rifiuti. I cittadini chie-

dono a gran voce di sapere se le telecamere presenti nella zona abbiano ripreso l'autore di questo ignobile gesto.

A postare per prima la foto sui social è stata il consigliere comunale Valeria Zorzi: «Vorrei dire tante cose, ma questa visione mi ha tolto la parola. Fino a quando non sapremo tutelare il nostro patrimonio culturale, ambientale, monumentale e architettonico, di-

fendendolo dai lerci, non meriteremo nulla». Alle sue parole si sono aggiunte quelle di tantissimi vittoriesi, sia cittadini semplici che esponenti della società civile e politica e anche quelle di vittoriesi che, per motivi di lavoro, hanno dovuto lasciare questa città ma che si sentono ancora profondamente legati ad essa.

Marco, ad esempio, scrive: «La mia città d'origine, Vittoria in provincia di

Ragusa, ha dato i natali ad un illustre artista: Arturo Di Modica. Tra le sue opere, anche il cavallo ipparino che potete ammirare in foto in tutta la sua deturpazione. Ecco, credo che il degrado di un'intera nazione possa essere rappresentato in questa triste e molto imbarazzante immagine. Come si fa a trasformare tutto in discarica? Rendere "munnizza" il patrimonio artistico di talenti riconosciuti in tutto il mondo e che abbiamo avuto la fortuna di avere come concittadini. Una enorme vergogna di cui nessuno può sentirsi escluso e il problema non credo sia solo vittoriese» e conclude: «Serve una rivoluzione». «Questa immagine ha lo stesso effetto di un pugno nello stomaco. Ti lascia attonito e senza fiato» aggiunge Dario che da anni si è trasferito al Nord d'Italia con tutta la famiglia. Per Giorgio Stracquadano, responsabile organizzativo della Cna di Vittoria, è impossibile che nessuno abbia visto niente e scrive: «Questo gesto non ci racconta solo l'inciviltà di qualcuno. Questo gesto denuncia l'omertà dei tanti». Livio Mandarà, ex assessore comunale, scrive: «Una bravata? Forse. Una sfida? Troppo raffinata. Una stupidaggine, sì - conclude - è semplicemente una clamorosa e inutile stupidaggine».

In molti adesso invocano l'intervento della polizia municipale e sperano che si possa risalire al responsabile, in modo da punirlo adeguatamente.

VITTORIA

Vertenza rifiuti oggi l'assemblea dei lavoratori Campaila querelato

VITTORIA. Nell'attesa di scoprire se lo sciopero degli operatori ecologici fissato per giorno 29 sarà confermato o meno, le sigle sindacali hanno organizzato un'assemblea sindacale di due ore per oggi dalle 11 alle 13. Anche stavolta Cgil, Cisl, Fiadel, Uil e Ugl sono compatte nel portare avanti le istanze dei lavoratori, i quali lamentano il mancato pagamento dello stipendio di ottobre.

Intanto non si placa la tensione



Operatori ecologici in agitazione

fra il Comune di Vittoria e l'azienda che gestisce il servizio di raccolta differenziata, la Ciclat-Roma Costruzioni. La ditta accusa infatti il Comune di non aver saldato il dovuto e per questo non avrebbe provveduto a pagare i dipendenti mentre il Comune sostiene di essere in regola. Lo stesso primo cittadino in un post su Facebook ieri ha infatti scritto: «La Ciclat rinuncia al suo ruolo imprenditoriale. Si rifiuta di pagare i lavoratori accampando il mancato pagamento di fatture, le quali sono state invece tutte pagate. Evidentemente - precisa - quelle definite ed esigibili».

Si sfoga sui social anche l'assessore Cesare Campailla che scrive: «Sono stato querelato dalla Roma Costruzioni per delle mie dichiarazioni, nei loro confronti, del 26 febbraio scorso. Sono onorato ancora una volta di essere denunciato per difendere la mia città. Noi pretendiamo che Vittoria sia pulita. È un nostro preciso impegno con i vittoriesi».

N. D. A.

Evacuati 1.200 studenti, ma era solo una esercitazione

NADIA D'AMATO

VITTORIA. Prove di evacuazione, ieri mattina, per alunni, docenti e personale che opera all'interno della scuola Giovanni XXIII. Le prove sono state effettuate secondo quanto previsto dalla normativa vigente, con il supporto dei volontari del gruppo comunale della Protezione civile codice 092 e della organizzazione di volontariato della Protezione civile "Caruano" codice 107. L'operazione di evacuazione ha coinvolto 1.200 alunni, compresi i piccoli dell'infanzia primaria e della scuola secondaria di primo grado.

In rappresentanza dell'Amministrazione comunale erano presenti il vicesindaco e assessore all'Istruzione, Filippo Foresti, la responsabile dell'ufficio di Protezione civile, Chiara Garofalo, l'architetto Salvatore Loreface, responsabile del volontariato, e la Rssp Maria Pennisi.



Le prove di evacuazione a scuola, oltre a essere un obbligo normativo, sono un ottimo strumento per testare le procedure da seguire in caso di pericolo e prendere dimestichezza con le misure di sicurezza contenute nel piano di emergenza. Il piano di emergenza a scuola è infatti uno strumento operativo in cui vengono definiti compiti e ruoli in caso di emergenza, sono indicati i

percorsi da seguire e i comportamenti da adottare per abbandonare in sicurezza l'edificio scolastico. Come da prassi, in ogni classe sono individuati alcuni studenti che avranno degli incarichi specifici. Gli alunni seguiranno le indicazioni del docente presente in aula, che accompagnerà la classe verso il punto di raccolta individuato nel piano di emergenza.

Varato il cronoprogramma delle azioni gentili che gli studenti del S. Biagio attuano ogni mese

▶ A Vittoria, l'idea di una classe che vuole utilizzare questo metodo per investire sul proprio futuro

DANIELA CITINO

VITTORIA. Si può cominciare a costruire un mondo migliore utilizzando la gentilezza come "metodo" del vivere. Ne sono assolutamente convinti gli alunni della classe 3^a A della sezione media dell'istituto comprensivo San Biagio che hanno stilato un vero e proprio cronoprogramma delle azioni

gentili, una per ogni mese dell'anno scolastico.

«Usare la gentilezza come metodo è il nostro investimento per il futuro. È questo infatti il futuro che vorremmo, quello cioè di un mondo gentile in cui prepotenza, sopraffazione, indifferenza cedono il passo ad attenzione, rispetto, amore» dichiarano gli studenti che, aggiunge la loro docente di lettere, Adriana Minardi, «nella vita hanno già imparato che bisogna sempre usare la gentilezza per vivere e stare bene nel mondo». «Imparando a usare la gentilezza come metodo per stare al mondo comprendiamo veramente i valori della vita, creando una reazione a catena e un processo virtuoso che a lungo andare miglioreranno la vita di tutti in modo permanente» asseriscono gli studenti che, alla presenza del dirigente scolastico Carmelo La Porta, hanno chiarito di volere puntare «a prevedere per ogni

mese una parola che vogliamo fare diventare l'azione gentile di quel mese. Per il mese di dicembre la parola che abbiamo scelto è Solidarietà e la sua azione gentile si baserà su iniziative di beneficenza in favore dei bambini con necessità. Per il mese di gennaio la parola che abbiamo scelto è Ascolto e la sua azione gentile sarà: ascoltare la memoria, a colloquio con gli anziani della nostra città; per il mese di febbraio la parola che abbiamo scelto è Rispetto e l'azione gentile sarà il decalogo antibullismo; per il mese di marzo la parola che abbiamo scelto è Uguaglianza e l'eliminazione degli stereotipi e delle differenze di genere sarà la sua azione gentile; per il mese di aprile Sostenibilità e la sua azione gentile sarà prendersi cura dell'ambiente e infine per il mese di maggio la parola che abbiamo scelto è Legalità e saremo "gentili" diventando sentinelle di legalità».



● La presentazione al San Biagio del cronoprogramma sulla gentilezza